

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDÌ 26 luglio 1934 XII N. 176 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

 Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
 Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15, 8.80

 IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico, Sportivo,
 QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

 PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna, Commerciali
 L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità
 Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaldi 10, telefono 70.332

Il Cancelliere Dollfuss ucciso dai "Nazi", I terroristi occupano di sorpresa la Cancelleria Federale e la stazione radio-Vienna Il Governo domina la situazione dopo la fuga dei ribelli oltre la frontiera

L'ultima prodezza nazista

VIENNA, 25. Il Ministro della assistenza pubblica Schmitz ha ricevuto, verso sera, i rappresentanti della stampa austriaca, ed ha reso delle dichiarazioni sui fatti odierni.

Da esse risulta quanto segue: La stazione radio Ravag fu invasa da un gruppo di 300 persone, parte in divisa dei Corpi armati statali, che si recarono sul posto in autocorriera proveniente da una palcoscenica ginecologica del settimo distretto, dove erano state riunite le armi. Un altro gruppo di persone, che si calcolano approssimativamente da 100 a 200, in uniforme dell'Esercito, si sono diretti al palazzo della Cancelleria federale in cinque autocorriere. Essi esamminavano la uniforme dei Corpi armati, perché la guardia al palazzo della Cancelleria non ha opposto alcuna difficoltà al loro ingresso.

In tal modo, di sorpresa, fu disarmato il Corpo di guardia; penetrati nei locali interni, i terroristi si sono impossessati delle persone del Cancelliere Dollfuss, del Ministro Fey e del Sottosegretario alla sicurezza Karwinski, che si trovavano a colloquio dopo un Consiglio dei Ministri.

Non si hanno particolari in proposito, si sa soltanto che il Cancelliere Dollfuss è rimasto ferito.

Gli impiegati della Cancelleria ed il Ministro Ludwig sono stati rinchiusi in un salone. Varie forze di polizia e autobattenti hanno subito circondato il palazzo della Cancelleria federale. Intanto gli altri Ministri si sono recati al Ministero della difesa nazionale, presenti anche il borgomastro di Vienna, il Presidente della polizia, ed il Ministro Rintelen. Essi esaminarono innanzi tutto la possibilità di corrispondere col Cancelliere. Ciò fu possibile a mezzo di un paravento.

Il Presidente di polizia recò alla seduta di questo Gabinetto parzialmente una lettera del Ministro Fey, nella quale il Cancelliere si dichiarava d'accordo con il nome di qualsiasi successore che fosse indicato dal Presidente federale, per evitare con ciò ulteriore spargimento di sangue.

Il Presidente federale, che si trovava in Carinzia, ha comunicato telefonicamente che egli non entrerebbe in trattative con persone penetrate nel palazzo della Cancelleria con la violenza, ed ha incaricato il Ministro della Giustizia Schusschnigg della direzione provvisoria degli affari dello Stato, dando ad esso tutti i pieni poteri del Cancelliere, e dichiarando che ogni atto dei Ministri tenuti rinchiusi sarebbe considerato come coartato.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di concedere un quarto d'ora agli insorti per arrendersi. Gli insorti non hanno risposto, ma hanno tentato di fare segnali luminosi dal tetto del palazzo.

Allora è stato dato l'ordine di attacco al palazzo della Cancelleria, attacco che si dovrà svolgere dapprima con gas lacrimogeni, e poi con tutti i mezzi. Il Ministro Schmitz ha dichiarato di non aver nascosto nulla di quello che era avvenuto, e che si trattava di un tentativo isolato e non riuscito. Infatti in tutta l'Austria vi è tranquillità e non c'è alcuna notizia di violenza, tranne che nella Stiria, dove sedi di Capitanato distrettuali sono state occupate da bande di insorti nazisti, i quali però vennero subito schiacciati dalla milizia locale.

Il contrabbando delle armi inviate in Austria per la preparazione della rivolta nazista

GINEVRA, 25. Tutti i giornali della Svizzera Romanda pubblicano larghe informazioni circa il contrabbando nazionalista per l'Austria attraverso il territorio svizzero, ed alcuni le fanno seguire da energici commenti.

La "Tribune de Losanne" scrive che l'opinione pubblica svizzera è in piena attesa della prova che le Camice bruno tedesche cercano di accendere sul Danubio. Il giornale rileva che l'affare di contrabbando di esplosivi sul lago di Costanza attraverso il territorio di San Gallo è di "importanza eccezionale, ed osserva che con simili precedenti si può scatenare un conflitto, ed attende dal Consiglio federale un atteggiamento coraggioso che non si limiti a vaghe promesse ed ancor più vaghe inchieste come nei precedenti incidenti.

La "Tribune de Genève" dice che la storia delle bombe sequestrate alla frontiera svizzera prova una volta di più che in Germania si temono i conflitti che tendono a rifare la pacificazione totale dell'Austria. Il giornale rileva che gli organizzatori di questi Corpi sono di

Gli insorti chiusi nel palazzo della Cancelleria hanno chiesto che il Governo sia affidato a Rintelen, e che non si tenti di prendere con le armi il palazzo. Un parlamentare, che ha servito di collegamento con i nazisti occupanti il palazzo, ha detto di aver visto il Cancelliere Dollfuss ferito, fasciato e sdraiato su di un divano.

Il Ministro federale per la giustizia e la sicurezza pubblica ha diramato sul far della sera il seguente appello:

"Gli insorti, che avevano occupato nella prima ora del pomeriggio la stazione radiofonica, sono stati schiacciati. La radio funziona dalle 16.30 di nuovo normalmente. Tutte le voci circa le dimissioni del Governo non sono vere.

Il Governo sta per ripristinare dovunque senza intubanza l'ordine.

Il Ministro di Germania a Vienna mediatore fra il Governo federale ed i ribelli?

VIENNA, 25. A tarda sera i giornali austriaci in edizione straordinaria annunciavano la morte di Dollfuss.

La notizia veniva poi ufficialmente confermata in un discorso tenuto verso le ore 22 alla radio dal Ministro Schusschnigg.

Ha parlato per primo alla radio il Ministro Fey, illustrando gli avvenimenti. Egli ha cominciato col dire che alle 11 era riunito un Consiglio dei Ministri. Poco prima delle 12 Fey ricevette la comunicazione che nel 7.º distretto si stavano riunendo alcune persone in divisa di "genti di polizia e di soldati".

Egli cominciò allora subito a Dollfuss tale notizia, e il Consiglio fu interrotto e rimandato.

Quindi Fey chiamò subito i funzionari dipendenti ed il Sottosegretario alla sicurezza telefonò immediatamente alla polizia perché prendesse le misure necessarie.

Fey chiamò anche un ufficiale della milizia ausiliaria, perché desse immediatamente l'allarme alle Heimwehr.

Mentre si svolgevano queste trattative, apparvero improvvisamente alcune automobili, e prima che si fossero potute prendere le misure necessarie, uomini armati penetrarono nel palazzo della Cancelleria occupando tutti le rezioni provvisoria degli affari dello Stato, dando ad esso tutti i pieni poteri del Cancelliere, e dichiarando che ogni atto dei Ministri tenuti rinchiusi sarebbe considerato come coartato.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di concedere un quarto d'ora agli insorti per arrendersi. Gli insorti non hanno risposto, ma hanno tentato di fare segnali luminosi dal tetto del palazzo.

Allora è stato dato l'ordine di attacco al palazzo della Cancelleria, attacco che si dovrà svolgere dapprima con gas lacrimogeni, e poi con tutti i mezzi. Il Ministro Schmitz ha dichiarato di non aver nascosto nulla di quello che era avvenuto, e che si trattava di un tentativo isolato e non riuscito. Infatti in tutta l'Austria vi è tranquillità e non c'è alcuna notizia di violenza, tranne che nella Stiria, dove sedi di Capitanato distrettuali sono state occupate da bande di insorti nazisti, i quali però vennero subito schiacciati dalla milizia locale.

Il Ministro Schusschnigg ha detto che il Presidente federale gli ha dato l'incarico provvisorio di dirigere gli affari del Governo, concedendogli le più ampie facoltà. Il Ministro ha rivolto quindi di ancora una volta un ringraziamento a tutti i Corpi regolari e irregolari per la fedeltà dimostrata. Ad essi è stato subito dato l'allarme ed è confortante rilevare come all'allarme sia stato obbedito senza eccezioni.

In tutti i paesi austriaci regna calma assoluta. Piccoli tentativi di rivolta sono stati sedati in brevissimo tempo, e il Governo è rimasto ininterrottamente padrone della situazione. Però era necessario prendere dei provvedimenti per far sgombrare al più presto possibile gli uffici della Cancelleria federale dagli insorti.

Si trattava tuttavia di 144 uomini armati fino ai denti, i quali temevano sotto la minaccia delle loro pistole il Capo del Governo e tutti gli impiegati. Era chiaro che bisognava fare di tutto, per salvare delle vite preziose.

Nei criminosamente turbato dagli insorti nazional-socialisti. Si rende attento che in vigore lo stato di eccezione. Ogni azione intrapresa contro il Governo sarà considerata come delitto di alto tradimento e quindi cadrà sotto le sanzioni del Tribunale eccezionale.

VIENNA, 25. Sugli avvenimenti odierni si hanno i seguenti particolari:

Verso le ore 13 un gruppo di nazisti ha fatto irruzione nell'edificio della stazione marconigrafica Ravag: gli assalitori si sono precipitati sullo "Speaker", che stava al microfono, e dopo avergli usato violenza lo hanno allontanato comunicando attraverso la radio la polizia della dimissioni del Governo di Dollfuss e l'assunzione al potere di Rintelen. La polizia è subito accorsa, e per ricuperare il palazzo ove ha sede la stazione marconigrafica ha dovuto sostenere una lotta violenta durante la quale è stato ucciso il direttore della stazione sig. Hoidl.

Sequestrate tutte le altre persone che si trova: no nella Cancelleria. Secondo le ultime informazioni, si apprende che Dollfuss era solo nella sua stanza, quando una decina di persone si precipitarono contro di lui e gli spararono a bruciapelo addosso. Egli poté solo pronunciare poche parole.

I ribelli passano il confine. Il Ministro Fey, continuando, dice che verso le 11 si era riunito un Consiglio dei Ministri. Poco prima delle 12 Fey ricevette la comunicazione che nel 7.º distretto si stavano riunendo alcune persone in divisa di "genti di polizia e di soldati".

Egli cominciò allora subito a Dollfuss tale notizia, e il Consiglio fu interrotto e rimandato.

Quindi Fey chiamò subito i funzionari dipendenti ed il Sottosegretario alla sicurezza telefonò immediatamente alla polizia perché prendesse le misure necessarie.

Fey chiamò anche un ufficiale della milizia ausiliaria, perché desse immediatamente l'allarme alle Heimwehr.

Mentre si svolgevano queste trattative, apparvero improvvisamente alcune automobili, e prima che si fossero potute prendere le misure necessarie, uomini armati penetrarono nel palazzo della Cancelleria occupando tutti le rezioni provvisoria degli affari dello Stato, dando ad esso tutti i pieni poteri del Cancelliere, e dichiarando che ogni atto dei Ministri tenuti rinchiusi sarebbe considerato come coartato.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di concedere un quarto d'ora agli insorti per arrendersi. Gli insorti non hanno risposto, ma hanno tentato di fare segnali luminosi dal tetto del palazzo.

Allora è stato dato l'ordine di attacco al palazzo della Cancelleria, attacco che si dovrà svolgere dapprima con gas lacrimogeni, e poi con tutti i mezzi. Il Ministro Schmitz ha dichiarato di non aver nascosto nulla di quello che era avvenuto, e che si trattava di un tentativo isolato e non riuscito. Infatti in tutta l'Austria vi è tranquillità e non c'è alcuna notizia di violenza, tranne che nella Stiria, dove sedi di Capitanato distrettuali sono state occupate da bande di insorti nazisti, i quali però vennero subito schiacciati dalla milizia locale.

Il Ministro Schusschnigg ha detto che il Presidente federale gli ha dato l'incarico provvisorio di dirigere gli affari del Governo, concedendogli le più ampie facoltà. Il Ministro ha rivolto quindi di ancora una volta un ringraziamento a tutti i Corpi regolari e irregolari per la fedeltà dimostrata. Ad essi è stato subito dato l'allarme ed è confortante rilevare come all'allarme sia stato obbedito senza eccezioni.

In tutti i paesi austriaci regna calma assoluta. Piccoli tentativi di rivolta sono stati sedati in brevissimo tempo, e il Governo è rimasto ininterrottamente padrone della situazione. Però era necessario prendere dei provvedimenti per far sgombrare al più presto possibile gli uffici della Cancelleria federale dagli insorti.

Si trattava tuttavia di 144 uomini armati fino ai denti, i quali temevano sotto la minaccia delle loro pistole il Capo del Governo e tutti gli impiegati. Era chiaro che bisognava fare di tutto, per salvare delle vite preziose.

In tutti i paesi austriaci regna calma assoluta. Piccoli tentativi di rivolta sono stati sedati in brevissimo tempo, e il Governo è rimasto ininterrottamente padrone della situazione. Però era necessario prendere dei provvedimenti per far sgombrare al più presto possibile gli uffici della Cancelleria federale dagli insorti.

Si trattava tuttavia di 144 uomini armati fino ai denti, i quali temevano sotto la minaccia delle loro pistole il Capo del Governo e tutti gli impiegati. Era chiaro che bisognava fare di tutto, per salvare delle vite preziose.

Nel conflitto si sono avuti a deplorare tre morti e 5 feriti.

Corre voce che un forte gruppo di terroristi nazisti sia penetrato di sorpresa nel palazzo della Cancelleria dove avrebbe sequestrato il Cancelliere ed alcuni Ministri. Sono accorsi reparti di Heimwehr, che hanno innalzato immediatamente un'azione per occupare il palazzo. Si assicura che il Cancelliere Dollfuss sarebbe ferito.

La città ha il suo aspetto normale, i tramvai circolano, e tutti i servizi pubblici funzionano.

Gli avvenimenti odierni sono rimasti circoscritti al palazzo della radio e al palazzo della Cancelleria.

Dalla provincia, all'infuori di tentativi di rivolta verificatisi in due Capitani della Stiria, non si hanno notizie d'incidenti.

A Innsbruck due nazisti avrebbero affrontato davanti al palazzo del Governo il direttore di polizia del Tirolo, freddandolo a colpi di rivoltella.

Stamane nella sala del Senato, in Palazzo Ducale e con l'intervento dei rappresentanti di 26 Paesi, si è inaugurato il congresso internazionale d'arte promosso e organizzato dalla commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, in accordo con la commissione della cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'istituto internazionale di cooperazione intellettuale di Parigi.

Erano presenti il Ministro di Stato S. E. Rocco, presidente della commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale e vice presidente della commissione di cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni, il presidente del comitato inter-

Il Governo di Berlino cerca di creare un alibi. BERLINO, 25. Il D. N. B. comunica: "Avuta conoscenza dei disordini avvenuti in Austria, il Governo ha chiesto la frontiera germano-austriaca, per impedire il passaggio in Austria, durante i disordini, dei tedeschi e dei fuggiaschi austriaci che si trovano in Germania".

Le opere di Dollfuss. VIENNA, 25. Il Cancelliere Dollfuss era nato il 10 ottobre 1892 a Ternitz nell'Austria bassa, da una famiglia di vecchi montanari. Attualmente i suoi fratelli conducono un'azienda rurale in montagna. Studiò economia politica a Vienna e a Berlino. Fu volontario in guerra e dopo 37 mesi trascorsi al fronte, nel Corpo dei cacciatori di topi, si recò a terminare i suoi studi in Germania. Rientrato quindi in Austria si dedicò esclusivamente all'organizzazione dei contadini. Fu segretario della Lega dei contadini e dette tutta la sua attività al campo organizzativo e legislativo.

Fu quindi direttore della Camera agraria dell'Austria bassa, occupandosi particolarmente di legislazione agraria. Nel 1930 fu nominato presidente del ferrovia federale. Fu successivamente esperto agrario dell'Austria alla Società delle Nazioni. Nel marzo del 1931 fu Ministro di Agricoltura nel Gabinetto Ender e nel giugno dello stesso anno pure Ministro dell'Agricoltura nel Gabinetto Butsch.

Dal 20 maggio 1932 era Cancelliere federale. Durante il suo Cancellierato difese con energia i diritti austriaci contro i socialisti prima e i nazisti poi, arguendo nel 1932 il disavanzo parlamentare, e costituendo un'annunzio che l'Italia intendeva costruire due navi da 35 mila tonnellate. A quanto pare, l'atteggiamento dell'Italia è tuttora di linea inferiore alle 35.000 tonnellate, non vi è ragione per pensare che l'Italia e la Francia, di comune intesa, non accettino tale linea di costruzione e di esercizio del limite. Peraltro, nelle presenti condizioni, la costruzione di due

Ancora un attentato

VIENNA, 25. Questa notte è esplosa nel Castello di Minnstein presso San Vito sul Glan, una bomba che ha causato lievi danni materiali.

Giornale vietato in Austria

VIENNA, 25. E' stata vietata l'introduzione in Austria, per un anno, della "Hannoversche Post", organo in lingua tedesca che si pubblica a Pancevo in Jugoslavia. Tale giornale è finanziato da Berlino e rivolge particolarmente i suoi attacchi contro l'Austria.

I giovani austriaci giunti al Lido di Roma

ROMA, 25. Stamane sono giunti i duecento ragazzi austriaci della "Jung Caterland", invitati dal Duce a trascorrere le vacanze al Lido di Roma, ricevuti alla Stazione di Termini dal direttore generale degli italiani all'estero, dal primo consigliere della Legazione d'Austria presso il Quirinale, dai rappresentanti del Fascismo romano e da numerose personalità. Sulla banchina di arrivo suonava la musica della Legione allievi carabinieri.

Il Congresso internazionale d'arte inaugurato a Venezia

VENEZIA, 25. Stamane nella sala del Senato, in Palazzo Ducale e con l'intervento dei rappresentanti di 26 Paesi, si è inaugurato il congresso internazionale d'arte promosso e organizzato dalla commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, in accordo con la commissione della cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'istituto internazionale di cooperazione intellettuale di Parigi.

Erano presenti il Ministro di Stato S. E. Rocco, presidente della commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale e vice presidente della commissione di cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni, il presidente del comitato inter-

Le direttive di S. E. Starace per i Littoriali dell'anno XIII

ROMA, 25 (per telefono). Si è riunito stamane a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, la Commissione per lo studio e la preparazione dei programmi dei Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XIII.

In attesa di conoscere i risultati definitivi dei lavori della Commissione, rileviamo intanto che, secondo le disposizioni dettate da S. E. Starace, i Littoriali del prossimo anno dovranno comprendere monografie e discussioni su argomenti tratti dal discorso del Duce nella seconda assemblea quinquennale del Regime. Disposizioni ottime per due ragioni: 1. perché l'attività dei giovani sarà chiamata ad esercitarsi ed a cimentarsi sopra un campo che pur essendo ben definito offre materia inesauribile di ricerca e di pensiero; onde così, anziché divagare per tutto l'umano seibile, saranno costretti a lavorare in profondità, a traverso le linee meno tracciate da mano maestra, e dar prova delle loro facoltà di penetrazione e di precisazione, piuttosto che di mera erudizione o di virtuosismo ideologico. In secondo luogo perché la loro illustrazione e la loro ricerca, dovranno convergere sull'esame di problemi concreti e di perfetta aderenza con la realtà italiana secondo la concezione mussoliniana, e quindi dovranno essere impostate ed esaminate sopra un piano di equilibrio spirituale che è egualmente lontano tanto dalla vana metafisica, quanto dal frammentario empirismo.

Tenendo la scia di Mussolini si è sicuri di volare a giusta quota e di non correre rischio di disperdersi nell'empirico della speculazione pura o di smarrirsi sul terreno degli inutili particolari.

L'Italia e la conferenza navale

LONDRA, 25. In una nota pubblicata da vari giornali, l'Agenzia "Reuter" informa che l'Italia ha aderito a parte delle discussioni navali preliminari, e ritiene probabile che l'aspetto italo-francese del problema verrà esaminato in occasione della visita di Barthou al Duce.

Si rileva poi che finora non vi è stata alcuna conversazione fra i rappresentanti delle due Potenze navali mediterranee in preparazione della conferenza del 1935. L'elemento più importante a costituire l'annuncio che l'Italia intende costruire due navi da 35 mila tonnellate. A quanto pare, l'atteggiamento dell'Italia è tuttora di linea inferiore alle 35.000 tonnellate, non vi è ragione per pensare che l'Italia e la Francia, di comune intesa, non accettino tale linea di costruzione e di esercizio del limite. Peraltro, nelle presenti condizioni, la costruzione di due

I giovani austriaci giunti al Lido di Roma

ROMA, 25. Stamane sono giunti i duecento ragazzi austriaci della "Jung Caterland", invitati dal Duce a trascorrere le vacanze al Lido di Roma, ricevuti alla Stazione di Termini dal direttore generale degli italiani all'estero, dal primo consigliere della Legazione d'Austria presso il Quirinale, dai rappresentanti del Fascismo romano e da numerose personalità. Sulla banchina di arrivo suonava la musica della Legione allievi carabinieri.

Il Congresso internazionale d'arte inaugurato a Venezia

VENEZIA, 25. Stamane nella sala del Senato, in Palazzo Ducale e con l'intervento dei rappresentanti di 26 Paesi, si è inaugurato il congresso internazionale d'arte promosso e organizzato dalla commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, in accordo con la commissione della cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'istituto internazionale di cooperazione intellettuale di Parigi.

Erano presenti il Ministro di Stato S. E. Rocco, presidente della commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale e vice presidente della commissione di cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni, il presidente del comitato inter-

Le direttive di S. E. Starace per i Littoriali dell'anno XIII

ROMA, 25 (per telefono). Si è riunito stamane a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, la Commissione per lo studio e la preparazione dei programmi dei Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XIII.

Tenendo la scia di Mussolini si è sicuri di volare a giusta quota e di non correre rischio di disperdersi nell'empirico della speculazione pura o di smarrirsi sul terreno degli inutili particolari.

L'Italia e la conferenza navale

LONDRA, 25. In una nota pubblicata da vari giornali, l'Agenzia "Reuter" informa che l'Italia ha aderito a parte delle discussioni navali preliminari, e ritiene probabile che l'aspetto italo-francese del problema verrà esaminato in occasione della visita di Barthou al Duce.

Si rileva poi che finora non vi è stata alcuna conversazione fra i rappresentanti delle due Potenze navali mediterranee in preparazione della conferenza del 1935. L'elemento più importante a costituire l'annuncio che l'Italia intende costruire due navi da 35 mila tonnellate. A quanto pare, l'atteggiamento dell'Italia è tuttora di linea inferiore alle 35.000 tonnellate, non vi è ragione per pensare che l'Italia e la Francia, di comune intesa, non accettino tale linea di costruzione e di esercizio del limite. Peraltro, nelle presenti condizioni, la costruzione di due

I giovani, che al loro giungere hanno improvvisato una entusiastica manifestazione all'Italia ed al Duce, dopo essere stati passati in rivista dall'autorità sotto uscite dalla stazione ed hanno preso posto in vetture tramviarie loro riservate, che li hanno trasportati alla stazione del Lido, da dove hanno raggiunto il loro campeggio sul mare.

Ivi hanno subito preso possesso del campo Austria, perfettamente attrezzato, dove alla presenza delle autorità che avevano assistito al loro arrivo a Roma, si è svolta la cerimonia dell'alza bandiera dei due vessilli italiano ed austriaco.

Il Congresso internazionale d'arte inaugurato a Venezia

VENEZIA, 25. Stamane nella sala del Senato, in Palazzo Ducale e con l'intervento dei rappresentanti di 26 Paesi, si è inaugurato il congresso internazionale d'arte promosso e organizzato dalla commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, in accordo con la commissione della cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'istituto internazionale di cooperazione intellettuale di Parigi.

Erano presenti il Ministro di Stato S. E. Rocco, presidente della commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale e vice presidente della commissione di cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni, il presidente del comitato inter-

Le direttive di S. E. Starace per i Littoriali dell'anno XIII

ROMA, 25 (per telefono). Si è riunito stamane a Palazzo Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, la Commissione per lo studio e la preparazione dei programmi dei Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XIII.

Tenendo la scia di Mussolini si è sicuri di volare a giusta quota e di non correre rischio di disperdersi nell'empirico della speculazione pura o di smarrirsi sul terreno degli inutili particolari.

L'Italia e la conferenza navale

LONDRA, 25. In una nota pubblicata da vari giornali, l'Agenzia "Reuter" informa che l'Italia ha aderito a parte delle discussioni navali preliminari, e ritiene probabile che l'aspetto italo-francese del problema verrà esaminato in occasione della visita di Barthou al Duce.

Si rileva poi che finora non vi è stata alcuna conversazione fra i rappresentanti delle due Potenze navali mediterranee in preparazione della conferenza del 1935. L'elemento più importante a costituire l'annuncio che l'Italia intende costruire due navi da 35 mila tonnellate. A quanto pare, l'atteggiamento dell'Italia è tuttora di linea inferiore alle 35.000 tonnellate, non vi è ragione per pensare che l'Italia e la Francia, di comune intesa, non accettino tale linea di costruzione e di esercizio del limite. Peraltro, nelle presenti condizioni, la costruzione di due



V Gruppo Rionale

Ricreatorio e retettorio estivo

Il Comitato dell'O. N. B. del V Gruppo Rionale comunica di aver istituito un ricreatorio e retettorio per i Balilla e Piccole e giovani italiane povere appartenenti al V G. Rionale delle Frazioni di Cussignacco, Baldassera, via Palmanova, via Pradamano, e Juntroffe.

Le domande dovranno pervenire entro il 28 corr. alla sede del Gruppo Rionale a Cussignacco. Il Ricreatorio Balilla avrà inizio il 1. agosto nella scuola di Baldassera.

Divagazioni estive

Il gioco delle bocce

Consigli ai giovani alle 900

Chiedete a un alpinista: qual è lo sport perfetto e vi sentirà immanicabilmente rispondere che la montagna è il terreno più bello, multiforme, vasto per la perfetta estrinsecazione dello sport; se girerete la domanda a uno schermidore udrà che solo sulla pedana lo sport raggiunge la più alta vette della perfezione; se vagherete sui campi di calcio, nelle aeree della lotta, sui ring o nelle piscine, sulle piste o nelle palestre ovunque avrete dinanzi persone in buona fede che vi giureranno essere ogni ramo di sport perfetto.

Arte e Teatri

Teatro Puccini

Prima di fare qualunque commento è necessario stabilire il punto di partenza.

Ed allora dice subito: Se si parla della considerazione che con quattro lire (che nella maggior parte dei casi diventano tre) si occupa comodamente una poltrona di platea per ben tre ore, lo spettacolo al quale abbiamo assistito ieri sera, rappresentava quanto di meglio si possa desiderare, dovremmo sentirsi obbligati a dire che il Teatro Puccini, in questa sua stagione, ha fatto un ottimo lavoro.

ULTIME NOTIZIE

L'Artigianato della Libia

TRIPOLI, 25

Oggi in Castello si è riunito il comitato intersindacale, sotto la presidenza di S. E. il Governatore Maresciallo Balbo, Commissario Federale per i Fasci della Libia.

S. E. Balbo ha annunciato la costituzione dell'Artigianato della Libia, organo sindacale tecnico-assistenziale aderente alla Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia e del delegato dell'Ente nazionale per l'Artigianato e le piccole industrie.

CALENDARIO

Giovedì (207-150).
S. Anna, sposa di S. Gioacchino e madre di Maria SS.; San Germano, vescovo di Auxerre; San Giacinto, martire a Roma; San Valente, vescovo di Verona.

Domani: S. Giuliano, vescovo e martire; San Aurelio, martire; SS. Pantaleone, medico, e Ermolao, martiri.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 1 m.; tramonta alle ore 19 e 57 m.
Fasi lunari: oggi L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Ciriachina, Fagagna, Gorizia, Latisana, Mariano, Paludza e Sacile.

L'ENIMMA

Anagramma:
Quando giaci assopito fra i xxxxxx dell'aria e sogni che cammini per un giardino fiorito, dove un xxxxxx sciamano d'uccelletti cinguettia nel folto, la tua bocca si attegna ad un sorriso e ti pare di udire in mezzo ai fiori dei vivaci colori, cento xxxxxx e cento che innalzano un concerto al cielo, al Paradiso! (Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Gita del Dopolavoro dei Monopoli di Stato

Il locale Dopolavoro dei Monopoli di Stato ha effettuato domenica scorsa una riuunitissima gita sociale alla quale hanno partecipato ottanta persone.

Meta della gita era questa volta il Passo di Monte Croce Carnico, al confine italo-austriaco ed al cospetto dei massicci alpini del Pal Piccolo, Pal Grande e Freikofel che furono testimoni nella grande guerra delle eroiche gesta dei nostri soldati.

Festeggiamenti a S. Osvaldo

La borgata di S. Osvaldo tanto provata dalle insidie della guerra, che va risorgendo a poco a poco, per la tenacia dei suoi abitanti, con fervore ora si dedica a preparare le feste per il decennio della fondazione dell'Asilo Infantile Vittorio Emanuele III uno dei primissimi eretti a ricordo dei caduti in guerra e nello scoppio di munizioni, e per la inaugurazione dei lavori di rifinitura della Chiesa. Madonna di Lourdes, che era stata rasa al suolo per eventi di guerra. Questi festeggiamenti, che attireranno tutta la cittadinanza, hanno il principale scopo di aiutare le istituzioni della frazione, ad incrementare il fondo necessario per i lavori della Chiesa e a provvedere al funzionamento dell'Asilo Infantile.

Maneggiando un coltello

Il quattordicenne Luciano Bergamasco fu Giovanni dimorante in via Cantore, maneggiando un coltello si produsse accidentalmente una ferita da taglio, allo avambraccio sinistro, guaribile in 10 giorni. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Minicelli.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

Udine 24 luglio 1934.

Giudice Pretore dott. Baldassi - P. M. dott. Scattarini - Cancelliere: Dr. Ecclesia.

Difesa: - Angela Moretton di Anonico d'anni 20 da San Vito al Tagliamento, per aver contravvenuto alla diffida imposta dalla locale H. Questura, fu condannata ad un mese e cinque giorni di arresto.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone occidentale sempre con massimo sul golfo di Gascogna si è rafforzato e alquanto esteso verso nord, mantenendo le due espansioni a nord delle Alpi e sul Mediterraneo. Permangono la sacatura sull'alta Italia con leggero depressioni sul Piemonte e sull'Adriatico e la depressione sulla Polonia e Stati baltici. Entalura aura ciclonica e peggiorata sull'Islanda.

Robustezza. Tempo piuttosto perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con cielo nuvoloso e manifestazioni temporalesche sparse più probabili sull'alta Italia e presso la dorsale appenninica con maggiore annuvolamento sul basso versante tirreno. Venti moderati settentrionali sulle Alpi, occidentali in Val Padana, moderati o alquanto forti settentrionali sull'Adriatico. Altro peggioramento di tempo in tre giorni, e piovoso, moderato sulle regioni meridionali, moderato o alquanto forte sulle altre zone e specialmente sull'alto e medio Tirreno. Temperatura stagionale o in lieve aumento. Mare agitato nell'Adriatico, piuttosto agitato il medio Tirreno; poco mosso lo Jonio.

Gita della S. E. F. al Rifugio De Gasperi

La Società Escursionisti del Dopolavoro organizza per domenica 29 corrente diverse salite: alla Torre Savada, al Croton di Culze, ecc. La partenza è fissata per sabato 28 alle ore 20 da piazza Vittorio Emanuele, angolo via Corbelli, con arrivo a Pradibosco ore 23,30.

Treni straordinari sulla Udine-Tarcento

Domenica 29 corrente la tranvia Udine-Tarcento effettuerà, oltre quelli previsti dall'orario normale, i seguenti treni straordinari: in partenza da Udine alle 13.30; alle 15.20; alle 17.25. In partenza da Tarcento alle 14.27; alle 15.57; alle 17.52; alle 19.07.

MEZZO SECOLO

26 LUGLIO 1884

BENEFICENZA

All'Istituto S. Filippo Neri per i Figli della guerra, Teresa Cantoni (Roma), offre L. 100 in memoria alla madre Anna, Parpan-Cantoni e della nipote Anna-Giuseppina Cantoni.

MEZZO SECOLO

26 LUGLIO 1884

BENEFICENZA

All'Istituto S. Filippo Neri per i Figli della guerra, Teresa Cantoni (Roma), offre L. 100 in memoria alla madre Anna, Parpan-Cantoni e della nipote Anna-Giuseppina Cantoni.

Violento uragano nel Texas

Otto persone uccise e una ventina ferite.

ERACLES PASS, TEXAS, 25.

In seguito ad un uragano si è verificato otto persone uccise e una ventina di feriti gravemente. Un grande numero di altre persone sono rimaste senza tetto. Molte case sono state asportate dai torrenti ingrossati delle piogge, ed altre sono state sommerse. I raccolti, per un raggio di parecchie miglia, sono distrutti. (Radio Stefani).

La febbre dell'oro

Un armeno, impiegato nelle avvincenti imprese, ha confessato di aver rubato una verga d'oro del valore di quattromila sterline, che ora scompare da Eltopoli, e di averla gettata nel Nilo con intenzione di recuperarla in seguito.

IL GIRO DI FRANCIA

La classifica generale

BORDEAUX, 25.

Ecco la classifica generale dopo l'odierna tappa del giro di Francia:

1. Magné, in ore 118.54
2. Martano in 119.88
3. Vietto in 119.37
4. Verweeck in 119.41
5. Lapobie in 119.42
6. Morelli in 119.50
7. Molinari in 120.43
8. Gestri in 120.50
9. Vignoli in 120.52
10. Casarini in 121.25
11. Zoppi in 121.49
12. Franzini in 121.74
13. Meini in 122.24
14. Folco in 122.46

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino II. - Ore 20.45: Concerto strumentale. - Ore 22: Musica di varietà e da ballo.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20.45: «Iris» di P. Mascagni.

Bolzano. - Ore 20: «La signora Rosa», tre atti di S. Lopez.

Palermo. - Ore 20.45: Concerto sinfonico.

Programmi esteri

Berlino. - Ore 21.45: Concerto del pianista T. Demetrescu, dedicato a Ferruccio Busoni, nello anniversario di sua morte (27 luglio 1924).

Parigi Poste Parisis. - Ore 20 e 20.20: «La donna in bianco», commedia in tre atti di Marcel Achard.

Gita al M. Pizzo Orientale

Per domenica 5 agosto a cura del Gruppo Alpini «Armando Bernardinis» e delle Società Escursionisti friulani e Società Alpina Friulana, verrà effettuata una escursione alla forella Cialanot ed al Monte Pizzo Orientale, per ricordare l'eroica impresa compiuta dal capitano Armando Bernardinis con gli alpini del Battaglione «Gemona» il 30 luglio 1915.

Crociere estive della Lega Navale italiana

La Delegazione di Udine della Lega Navale Italiana rammenta ai Soci che partecipano alle Crociere estive il dovere di portare il distintivo del Sodalizio. Chi ne fosse sprovvisto può ritirarlo presso la Delegazione (ing. Mantovani, via Mercatovecchio, 20 tel. 7-06) al prezzo di lire 5.

Per appropriazione indebita

Ancora nel febbraio u. s. tale Luigi Zoratto di Orazio d'anni 41 da Orzano, chiese momentaneamente a prestito una bicicletta ad Antonio Marzola di Michele d'anni 25 da Pasian di Prato. Ottenuta, lo Zoratto si allontanò e non si fece più vedere.

MEZZO SECOLO

26 LUGLIO 1884

BENEFICENZA

All'Istituto S. Filippo Neri per i Figli della guerra, Teresa Cantoni (Roma), offre L. 100 in memoria alla madre Anna, Parpan-Cantoni e della nipote Anna-Giuseppina Cantoni.

Bestiame morto affamato

CAICAGO, 25.

Si è giunti ad una terribile tempesta nello scoppio del 700 guardiani del macello che si prendevano cura del bestiame e che si erano allontanati lasciando 80 mila capi di bestiame senza nessuno che li governasse. A tarda ora di ieri, giunti ad un accordo, fu

Gita al M. Pizzo Orientale

Per domenica 5 agosto a cura del Gruppo Alpini «Armando Bernardinis» e delle Società Escursionisti friulani e Società Alpina Friulana, verrà effettuata una escursione alla forella Cialanot ed al Monte Pizzo Orientale, per ricordare l'eroica impresa compiuta dal capitano Armando Bernardinis con gli alpini del Battaglione «Gemona» il 30 luglio 1915.

Altre due!

Mario De Piero di Pietro d'anni 33 dimorante in via Mondovì e Alberto Mazzotti d'anni 21 avevano lasciato le proprie biciclette momentaneamente incustodite: l'una in Piazza San Giacomo e l'altro fuori di una casa di via Postumiana. Entrambi furono da ignoti maroulli, appiedati.

Il gioco delle bocce

Il gioco delle bocce livella il padrone di casa e il portinaio formano abitualmente la coppia più indovinata. Commessi, operai e soldati, scendono sul terreno di gioco con gli stessi diritti, e gli stessi doveri. Non valgono i titoli di studio e tanto meno, vige l'elenco delle precedenze. Chi ha le mani frole e l'occhio debole può avere studiato trigonometria, ma caverà un bel niente, il gioco delle bocce è il gioco di tutti e di nessuno. E' soprattutto il gioco degli umili e di coloro che amano trascorrere una giornata serena e riposante, che coltivano le belle avite tradizioni, tradizioni profondamente nostre, che è bello vedere ogni anno di più conquistare questa terra. Ma che il gioco delle bocce sia lo sport delle persone allegre lo dimostra un altro fatto: non si è mai visto un esattore, un agente delle tasse, o un imprenditore di pompe funebri avvicinare lo spettacolo di un «gioco». Evidentemente c'è l'incompatibilità.

MEZZO SECOLO

26 LUGLIO 1884

BENEFICENZA

All'Istituto S. Filippo Neri per i Figli della guerra, Teresa Cantoni (Roma), offre L. 100 in memoria alla madre Anna, Parpan-Cantoni e della nipote Anna-Giuseppina Cantoni.

MEZZO SECOLO

26 LUGLIO 1884

BENEFICENZA

All'Istituto S. Filippo Neri per i Figli della guerra, Teresa Cantoni (Roma), offre L. 100 in memoria alla madre Anna, Parpan-Cantoni e della nipote Anna-Giuseppina Cantoni.

Ristorante Pensione Hotel Warner

Grado Corso Centrale

Rinomata casa di famiglia, situata nella vicinanza della Spiaggia. 40 stanze modernamente arredate. - Cucina italiana. Ristorante all'aperto. Grande scelta a specialità pesce. - Pensioni anche per esterni a prezzi modici. - Acqua corrente. - Cucina e Ristorante diretta dal proprietario.

Chiedere prospetti e informazioni: G. WARNER

Grado Villa Reale

Prima Categoria

Situata al Parco, a ridosso del bacino scelto della spiaggia.

Prima sotto ogni riguardo

LIGNANO PALACE HOTEL ITALIA

Pensione VILLA MORETTI

Se di L. ordine. Acqua corrente in tutte le camere. -agni. Autogestione. - Telefono e radio. - Cucina italiana. - Internazional. - Camere spaziose. - Spagnolo. - Per informazioni, prospetti, prenotazioni: DEMINICIS, albergo alla Posta - UDINE.